Spedizione in abbonamento postale

Anno 98° — Numero 217

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Lunedì, 2 settembre 1957 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 848-184 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato — Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

LEGGI E DECRETI

LEGGE 8 agosto 1957, n. 760.
Concorso dello Stato nelle spese di gestione ammasso risone della campagna 1955-56.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Per l'attuazione dell'ammasso del risone, raccolto 1955, effettuato ai sensi del decreto legislativo 30 maggio 1947, n. 439, per conto dei produttori, è autorizzato il concorso dello Stato a carico dell'esercizio finanziario 1956-1957 nella misura di lire 500 a quintale fino al limite massimo di 8 milioni di quintali di prodotto conferito.

Art. 2.

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste, di concerto con quello per il tesoro, saranno fissate le modalità per l'accertamento e la liquidazione del concorso statale di cui all'articolo precedente.

Art. 3.

L'onere di lire 4.000.000.000 dipendente dall'applicazione della presente legge sarà fronteggiato a carico del fondo iscritto al capitolo n. 495 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1956-57 destinato alla copertura di spese recate da provvedimenti legislativi in corso.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a provvedere con propri decreti alle occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a San Martino di Castrozza, addì 8 agosto 1957

GRONCHI

ZOLI — COLOMBO — MEDICI — GAVA

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA

LEGGE 12 agosto 1957, n. 761.
Istituzione di nuovi posti di professore di ruolo presso alcune Università.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

A decorrere dall'anno accademico 1957-58 sono istituiti, presso le Università, sette nuovi posti di professore di ruolo.

I detti posti sono assegnati nel modo appresso indicato:

Università di Bari
Facoltà di giurisprudenza . . . . . . posti 1

Università di Ferrara
Facoltà di giurisprudenza . . . . » 1
Facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali . . . . . . » 1

Università di Genova
Facoltà di medicina e chirurgia . . . . » 1

Università di Milano
Facoltà di medicina e chirurgia . . . . » 1

Università di Parma
Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali . . . . » 1

Università di Pavia

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali . . . . posti 1

Art. 2.

All'onere di lire 7.000.000 (sette milioni) derivante nell'esercizio finanziario 1957-58 dall'attuazione della presente legge, si provvederà con lo stanziamento di cui al capitolo 156 dello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio medesimo.

Art. 3.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 12 agosto 1957

GRONCHI

ZOLI — MORO — MEDICI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA

LEGGE 13 agosto 1957, n. 762.

Integrazione delle disposizioni sul trattamento di quiescenza dei salariati dello Stato contenute nell'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 20.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

Dopo il terzo comma dell'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 20, è aggiunto il seguente comma:

« I salariati statali in attività di servizio che al 30 aprile 1952 si trovavano nelle condizioni richieste per conseguire la pensione di invalidità e vecchiaia, fatta eccezione soltanto del requisito dell'età, avranno diritto, allorchè saranno in possesso anche di questo ultimo requisito, alla pensione stessa per la parte assicurativa già costituita alla predetta data del 30 aprile 1952, ferma restando l'applicazione del precedente secondo comma a partire dalla cessazione dal servizio ».

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 13 agosto 1957

GRONCHI

ZOLI — MEDICI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 17 luglio 1957, n. 763.

Norme di esecuzione del regio decreto 23 gennaio 1940, n. 70, relativo ad estensione al personale civile delle Amministrazioni dello Stato delle disposizioni contenute nel regio decreto 28 settembre 1934, n. 1820, concernente l'istituzione di distintivi d'onore per feriti, mutilati e deceduti per causa di servizio.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 23 gennaio 1940, n. 70, che estende al personale civile delle Amministrazioni dello Stato le disposizioni del regio decreto 28 settembre 1934, n. 1820, relativo all'istituzione dei distintivi d'onore per feriti, mutilati e deceduti per causa di servizio.

Visto l'art 87, comma quinto, della Costituzione;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri per il tesoro e per il lavoro e la previdenza sociale;

Decreta:

Art. 1.

I distintivi d'onore previsti dal regio decreto 23 gennaio 1940, n. 70, per i feriti, mutilati o deceduti per causa di servizio, appartenenti al personale civile delle Amministrazioni dello Stato, sono di metallo bianco, conformi al modello allegato al presente decreto, e recano rispettivamente la dicitura « ferito in servizio », « mutilato in servizio », « alla memoria ».

Art. 2.

Il distintivo di « mutilato in servizio » spetta a coloro che abbiano riportato, in servizio e per causa di servizio, ferite o lesioni della natura di quelle indicate nell'art. 1 del regio decreto 28 settembre 1934, n. 1820.

Il distintivo di « ferito in servizio », spetta a coloro che abbiano riportato, in servizio e per causa di servizio, ferite o lesioni della natura di quelle indicate nell'art. 9 del regio decreto 28 settembre 1934, n. 1820.

L'autorizzazione all'uso del distintivo di « mutilato in servizio » o del distintivo di « ferito in servizio » è concessa dal capo dell'Amministrazione dalla quale l'impiegato dipende, dopo che sia stata eseguita nello stato matricolare la prescritta annotazione di concessione della pensione privilegiata o dell'indennizzo di cui all'art 68 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957. n. 3.

Art. 3.

La classificazione delle ferite o lesioni tra quelle che dànno diritto al distintivo di « mutilato », oppure a quello di « ferito » in servizio, sarà fatta dal capo dell'Amministrazione, in base alle risultanze dello stato matricolare, sentito, ove occorra, il parere dell'organo sanitario che eseguì gli accertamenti ai fini della concessione della pensione o dell'indennizzo.

Art. 4.

Per coloro che siano deceduti in seguito a ferite o lesioni riportate in servizio e per causa di servizio, il distintivo « alla memoria » spetta, in ordine successivo:

1) alla vedova;

2) all'orfano primogenito, fino al compimento del 21° anno di età;

3) al padre;

4) alla madre.

L'autorizzazione all'uso del distintivo è concessa dal capo dell'Amministrazione da cui l'impiegato dipendeva, alla vedova o all'orfano, dopo che abbiano ottenuto il riconoscimento del diritto a pensione privilegiata, e al padre o alla madre in base alle risultanze dello stato matricolare dell'impiegato deceduto.

Art. 5.

La domanda per ottenere il distintivo d'onore deve essere corredata dal certificato penale del richiedente, salvo che questi si trovi in servizio di ruolo presso una Amministrazione dello Stato.

Art. 6.

I distintivi previsti nei precedenti articoli sono forniti gratuitamente dall'Amministrazione agli aventi diritto.

Art. 7.

La concessione del distintivo d'onore non ha luogo, e, se disposta, è revocata, quando, a norma delle disposizioni vigenti, si incorra nella perdita delle distinzioni onorifiche militari.

Art 8.

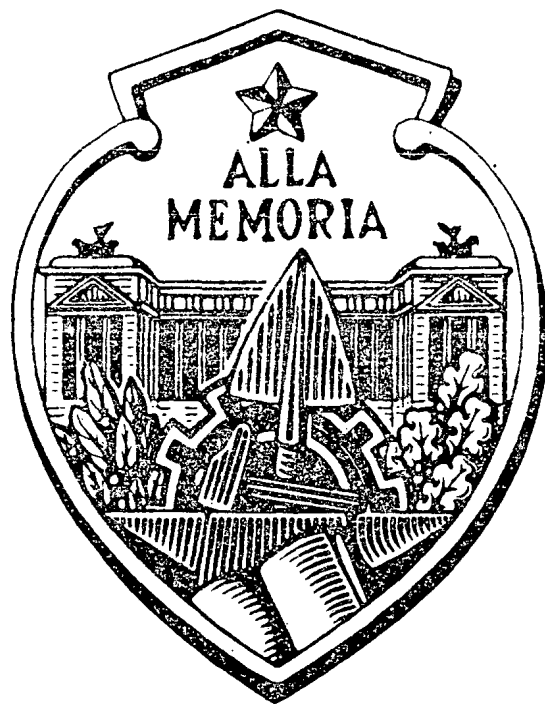
Le disposizioni del presente decreto non si applicano nei casi per i quali è prevista la concessione del distintivo d'onore istituito con regio decreto 17 marzo 1938, n. 255.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 luglio 1957

GRONCHI

ZOLI — MEDICI — GUI

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 agosto 1957
Atti del Governo, registro n. 107, foglio n. 39. — CARLOMAGNO

Visto *il Presidente del Consiglio dei Ministri*
ZOLI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 giugno 1957, n. 764.

Autorizzazione all'Istituto Giuseppe Toniolo di studi superiori, con sede in Milano, ad acquistare un complesso alberghiero.

N. 764. Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Istituto Giuseppe Toniolo di studi superiori, con sede in Milano, viene autorizzato ad acquistare un complesso alberghiero dall'Ente nazionale per le Tre Venezie.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 agosto 1957
Atti del Governo, registro n. 107, foglio n. 56. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 giugno 1957, n. 765.

Autorizzazione all'Istituto Giuseppe Toniolo di studi superiori, con sede in Milano, ad accettare l'assegnazione di un immobile.

N. 765. Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Istituto Giuseppe Toniolo di studi superiori, con sede in Milano, viene autorizzato ad accettare l'assegnazione di un immobile sociale della « Quistro Società per Azioni ».

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 agosto 1957
Atti del Governo, registro n. 107, foglio n. 62. — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 giugno 1957, n. 766.

Autorizzazione all'Istituto Giuseppe Toniolo di studi superiori, con sede in Milano, ad accettare l'assegnazione di alcuni immobili.

N. 766. Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Istituto Giuseppe Toniolo di studi superiori, con sede in Milano, viene autorizzato ad accettare l'assegnazione degli immobili sociali della « Immobiliare Società per azioni ».

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 agosto 1957
Atti del Governo, registro n. 107, foglio n. 63. — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 giugno 1957, n. 767.

Erezione in ente morale dell'Asilo infantile « Gina Folonari Maestri », con sede nella frazione di Ludriano del comune di Roccafranca (Brescia).

N. 767. Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'Asilo infantile « Gina Folonari Maestri » con sede nella frazione di Ludriano del comune di Roccafranca (Brescia), viene eretto in ente morale e ne viene approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 agosto 1957
Atti del Governo, registro n. 107, foglio n. 70. — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 17 giugno 1957.

Determinazione del contingente numerico dei salariati temporanei in servizio presso il Ministero dell'interno - Magazzini V.E.C.A., per l'esercizio finanziario 1957-58.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il testo unico delle disposizioni legislative sullo stato giuridico ed il trattamento economico dei salariati dipendenti dalle Amministrazioni dello Stato, approvato con regio decreto 24 dicembre 1924, n. 2114;

Visto il regio decreto 31 dicembre 1924, n. 2262, e successive modifiche, sullo stato giuridico e sul trattamento economico dei salariati dello Stato;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585, sul trattamento economico dei salariati dello Stato;

Visto l'art. 3 del decreto Presidenziale 18 marzo 1949, n. 442, con il quale il Ministero dell'interno fu autorizzato ad istituire magazzini per la custodia e per la conservazione dei materiali di vestiario, equipaggiamento, casermaggio ed armamento del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza;

Visto il decreto del Ministro per l'interno in data 20 febbraio 1950, registrato alla Corte dei conti il 10 maggio 1950, registro n. 22 Interno, foglio n. 102, con il quale vennero istituiti i Magazzini V.E.C.A. di Roma, Milano e Napoli, nonchè il Centro recuperi di Senigallia;

Visto l'art. 3 della legge 26 febbraio 1952, n. 67;

Visto il proprio decreto in data 2 luglio 1956, registrato alla Corte dei conti il 26 novembre 1956, registro n. 12 Presidenza, foglio n. 115, con il quale è stato determinato in 24 unità il contingente dei salariati temporanei dei Magazzini V.E.C.A del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza per l'esercizio finanziario 1956-1957;

Su proposta del Ministro per l'interno di concerto con il Ministro per il tesoro;

Riconosciuta la necessità di determinare a tutti gli effetti il contingente dei predetti salariati temporanei per l'esercizio finanziario 1957-58;

Decreta:

Il contingente dei salariati temporanei, della cui opera il Ministero dell'interno è autorizzato a valersi per le necessità dei Magazzini V.E.C.A. del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, è fissato, per l'esercizio finanziario 1957-1958, in 24 unità.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 17 giugno 1957

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
ZOLI

Il Ministro per l'interno
TAMBRONI

Il Ministro per il tesoro
MEDICI

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° agosto 1957
Registro n. 10 Presidenza, foglio n. 50

(5084)

DECRETO MINISTERIALE 31 maggio 1957.

Revisione, nel Nuovo catasto terreni, della qualificazione, della classificazione e del classamento nei Comuni della provincia di Reggio Emilia.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 118 del regolamento per la conservazione del Nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 dicembre 1938, n. 2153;

Visto l'art. 13 del regio decreto-legge 4 aprile 1939, n. 589, sulla revisione generale degli estimi, convertito nella legge 26 giugno 1939, n. 976;

Considerata la necessità e l'urgenza di procedere ad una revisione sistematica della qualificazione, della classificazione e del classamento in provincia di Reggio Emilia;

Considerato che nessuna revisione della qualificazione, della classificazione e del classamento è stata eseguita in provincia di Reggio Emilia dall'anno 1904 in cui ha avuto ivi inizio la conservazione del Nuovo catasto dei terreni in forza del decreto Ministeriale 14 settembre 1904;

Decreta:

L'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali è autorizzata a compiere nel quinquennio 1957 61 la revisione della qualificazione, della classificazione e del classamento nei Comuni della provincia di Reggio Emilia e a provvedere ai rilevamenti geometrici che l'anzidetta revisione potrà richiedere.

Roma, addì 31 maggio 1957

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *giugno* 1957
Registro n. 17 *Finanze, foglio n.* 191. — BENNATI

(5079)

DECRETO MINISTERIALE 31 maggio 1957.

Revisione, nel Nuovo catasto terreni, della qualificazione, della classificazione e del classamento nei Comuni della provincia di Bergamo.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 118 del regolamento per la conservazione del Nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 dicembre 1938, n. 2153;

Visto l'art. 13 del regio decreto-legge 4 aprile 1939, n. 589, sulla revisione generale degli estimi, convertito nella legge 26 giugno 1939, n. 976;

Considerata la necessità e l'urgenza di procedere ad una revisione sistematica della qualificazione, della classificazione e del classamento in provincia di Bergamo;

Considerato che nessuna revisione della qualificazione, della classificazione e del classamento è stata effettuata in provincia di Bergamo dall'anno 1905 in cui ha avuto ivi inizio la conservazione del Nuovo catasto dei terreni in forza del decreto Ministeriale 17 agosto 1905;

Decreta:

L'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali è autorizzata a compiere nel quinquennio 1957-61 la revisione della qualificazione, della classificazione e del classamento nei Comuni della provincia di Bergamo e a provvedere ai rilevamenti geometrici che la anzidetta revisione potrà richiedere.

Roma, addì 31 maggio 1957

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *giugno* 1957
Registro n. 17 *Finanze, foglio n.* 189. — BENNATI

(5080)

DECRETO MINISTERIALE 8 agosto 1957.

Nomina del rag. Guglielmo Rava a presidente della Cassa marittima tirrena per gli infortuni sul lavoro e le malattie.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Visto lo statuto della Cassa marittima tirrena per gli infortuni sul lavoro e le malattie, approvato con regio decreto 13 maggio 1940, n. 819;

Viste le modifiche apportate allo statuto predetto con la delibera commissariale 10 settembre 1949, approvata con decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1949, n. 1091;

Considerato che l'incarico di presidente della Cassa marittima tirrena per gli infortuni sul lavoro e le malattie, conferito all'avv. Wladimiro Giulio Perosio con decreto Ministeriale 8 novembre 1954, è venuto meno per decesso dello stesso e che si rende pertanto necessario procedere alla nomina del nuovo presidente;

Decreta:

Il rag. Guglielmo Rava è nominato presidente della Cassa marittima tirrena per gli infortuni sul lavoro e le malattie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 8 agosto 1957

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
GUI

Il Ministro per la marina mercantile
CASSIANI

(5073)

DECRETO MINISTERIALE 13 agosto 1957.

Classificazione tra le provinciali della strada dalla provinciale Maceratese, presso la stazione ferroviaria di Montecosaro, al confine con la provincia di Ascoli Piceno, in provincia di Macerata.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la deliberazione in data 27 marzo 1956, n. 23, con la quale l'Amministrazione provinciale di Macerata ha chiesto la classificazione tra le provinciali della strada dalla provinciale Maceratese, presso la stazione ferroviaria di Montecosaro, al confine con la provincia di Ascoli Piceno;

Considerato che contro la deliberazione suddetta, regolarmente pubblicata a' termini dell'art. 12 del decreto Presidenziale 30 giugno 1955, n. 1534, non sono stati prodotti reclami od opposizioni;

Visto il voto favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici espresso nell'adunanza del 9 aprile 1957, n. 637;

Considerato che la strada di cui trattasi ha i prescritti requisiti per essere classificata fra le provinciali;

Visto l'art. 13 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F* sui lavori pubblici;

Visto l'art. 12 del decreto Presidenziale 30 giugno 1955, n. 1534;

Decreta:

La strada dalla provinciale Maceratese, presso la stazione ferroviaria di Montecosaro, al confine con la provincia di Ascoli Piceno, in provincia di Macerata, è classificata provinciale ed inclusa nell'elenco delle strade della Provincia medesima.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 13 agosto 1957

Il Ministro: TOGNI

(5077)

DECRETO MINISTERIALE 13 agosto 1957.

Classificazione tra le provinciali di venti strade in provincia di Bari.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la deliberazione in data 21 marzo 1956, con la quale l'Amministrazione provinciale di Bari ha chiesto la classificazione tra le provinciali delle strade:

1) da Gioia del Colle al confine con la provincia di Taranto, verso Castellaneta;

2) da Santeramo al confine con la provincia di Taranto, verso La Terza;

3) da Gioia del Colle alla frazione Viglione;

4) da Monopoli a Conversano;

5) da Turi Vecchia alla provinciale Putignano-Gioia del Colle;

6) da Santeramo ad Acquaviva;

7) dal bivio Tagliamento, sulla strada Monopoli-Castellana, alla contrada Antonelli;

8) dal passaggio a livello della strada Noicattaro Capurso a Triggiano;

9) dal cimitero di Alberobello a contrada Giannone;

10) da Noicattaro alla provinciale Mola-Rutigliano;

11) da Palombaro a Palo del Colle;

12) da Palo del Colle alla provinciale Mariotto-Mellitto, in contrada Longone;

13) da Modugno a Carbonara;

14) da Capurso a Triggiano;

15) da Santa Maria dei Miracoli, per contrada Palombara, alla statale n. 93;

16) da Canosa alla statale n. 97;

17) denominata San Paolo, che dalla statale n. 93 va alla statale n. 98;

18) da Andria, per monte Troianelli alla frazione Montegrosso;

19) da Putignano a San Michele;

20) da Noci al confine con la provincia di Taranto, verso Castellaneta;

Considerato che contro la deliberazione suddetta, regolarmente pubblicata a' termini dell'art. 12 del decreto Presidenziale 30 giugno 1955, n. 1534, non sono stati prodotti reclami od opposizioni;

Visto il voto favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici espresso nell'adunanza del 15 giugno 1957, n. 1090;

Considerato che le strade di cui trattasi hanno i prescritti requisiti per essere classificate fra le provinciali;

Visto l'art. 13 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F* sui lavori pubblici;

Visto l'art. 12 del decreto Presidenziale 30 giugno 1955, n. 1534;

Decreta:

Le strade:

1) da Gioia del Colle al confine con la provincia di Taranto, verso Castellaneta;

2) da Santeramo al confine con la provincia di Taranto, verso La Terza;

3) da Gioia del Colle alla frazione Viglione;

4) da Monopoli a Conversano;

5) da Turi Vecchia alla provinciale Putignano-Gioia del Colle;

6) da Santeramo ad Acquaviva;

7) dal bivio Tagliamento, sulla strada Monopoli-Castellana, alla contrada Antonelli;

8) dal passaggio a livello della strada Noicattaro Capurso a Triggiano;

9) dal cimitero di Alberobello a contrada Giannone;

10) da Noicattaro alla provinciale Mola-Rutigliano:

11) da Palombaro a Palo del Colle;

12) da Palo del Colle alla provinciale Mariotto-Mellitto, in contrada Longone;

13) da Modugno a Carbonara;

14) da Capurso a Triggiano;

15) da Santa Maria dei Miracoli, per contrada Palombara, alla statale n. 93;

16) da Canosa alla statale n. 97;

17) denominata San Paolo, che dalla statale n. 93 va alla statale n. 98;

18) da Andria, per monte Troianelli alla frazione Montegrosso;

19) da Putignano a San Michele;

20) da Noci al confine con la provincia di Taranto, verso Castellaneta,

in provincia di Bari, sono classificate provinciali ed incluse nell'elenco delle strade della Provincia medesima.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 13 agosto 1957

Il Ministro: TOGNI

(5074)

DECRETO MINISTERIALE 24 agosto 1957.

Integrazione della Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Milano.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315;

Vista la legge 12 luglio 1951, n. 560;

Vista la legge 29 dicembre 1956, n. 1560;

Vista la deliberazione n. 616 del 26 giugno 1957, con la quale la Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Milano ha proposto, ai sensi dell'art. 1 della citata legge 29 dicembre 1956, n. 1560,

che della Giunta medesima venga chiamato a far parte un rappresentante del Settore del credito e delle assicurazioni, particolarmente importante nell'economia di quella Provincia;

Considerata la fondatezza dei motivi addotti dalla predetta Giunta a sostegno della proposta;

Decreta:

Art. 1.

Fa parte della Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Milano, con voto deliberativo, oltre ai sei membri indicati dal decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, e dalla legge 12 luglio 1951, n. 560, anche un membro scelto nel Settore del credito e delle assicurazioni.

Art. 2.

Alla nomina del membro indicato nel precedente articolo sarà provveduto ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315.

Art 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 24 agosto 1957

Il Ministro per l'industria e per il commercio
GAVA

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
COLOMBO

(5119)

DECRETO MINISTERIALE 24 agosto 1957.

Nomina del presidente della Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Siena.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, concernente la soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'economia e la ricostituzione delle Camere di commercio, industria e agricoltura e degli Uffici provinciali del commercio e della industria;

Visto il decreto interministeriale 4 maggio 1957, con il quale, a seguito delle dimissioni presentate dal cavaliere del lavoro Erasmo Sgarroni, quale presidente della Camera di commercio, industria e agricoltura di Siena, è stata sciolta la Giunta della Camera stessa ed è stato nominato il Prefetto di Siena commissario straordinario del medesimo ente, nelle more della ricostituzione dei normali Organi amministrativi;

Decreta:

Art. 1.

Il dott. ing. Luigi Socini Guelfi è nominato presidente della Giunta della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Siena.

Art. 2.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 24 agosto 1957

Il Ministro per l'industria e per il commercio
GAVA

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
COLOMBO

(5105)

DECRETO MINISTERIALE 24 agosto 1957.

Messa in liquidazione coatta amministrativa della Società cooperativa di produzione e lavoro « Lavoro e famiglia », con sede in Villata (Vercelli), e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale in data 18 marzo 1957, con il quale fu disposta la revoca degli amministratori della Società cooperativa di produzione e lavoro « Lavoro e famiglia » con sede in Villata (Vercelli) e la nomina a commissario governativo per il periodo di quattro mesi del prof. dott. Severino Massi;

Vista la relazione con la quale il predetto commissario ha fatto presente, fra l'altro, che le attività dell'ente non sono sufficienti per il pagamento dei debiti;

Udito, in via d'urgenza, il Comitato costituito in seno alla Commissione centrale per le cooperative, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577;

Ritenuta la necessità di assoggettare la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa, previa proroga dei poteri commissariali onde assicurare all'ente la continuità della propria rappresentanza legale;

Visti gli articoli 2540 del Codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

I poteri conferiti al prof. dott. Severino Massi, quale commissario governativo della Società cooperativa di produzione e lavoro « Lavoro e famiglia », con sede in Villata (Vercelli), sono prorogati dal 19 luglio 1957 alla data del presente decreto.

Art. 2.

Dalla stessa data la cooperativa suddetta è posta in liquidazione coatta amministrativa ed il dott. prof. Emilio Raisaro è nominato commissario liquidatore della cooperativa stessa, con gli obblighi e le responsabilità di legge.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 24 agosto 1957

Il Ministro: GUI

(5104)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Autorizzazione alla libera vendita dell'acqua minerale denominata « Sant'Anna », che sgorga nel territorio del comune di Castelletto d'Orba (Alessandria).

Con decreto n. 665 del 5 agosto 1957, il sig. Raffo Alfredo fu Andrea, domiciliato a Castelletto d'Orba (Alessandria), è autorizzato alla libera vendita ad uso di bevanda dell'acqua minerale salso-solfato alcalina magnesiaca della sorgente denominata « Sant'Anna », che sgorga nel territorio del comune di Castelletto d'Orba (Alessandria).

L'acqua sarà venduta in bottiglie di vetro verde della capacità di litri uno, mezzo ed un quarto di litro, contrassegnati da etichette stampate su carta di colore azzurro pallido delle dimensioni rispettivamente di cm. 17 x 11, cm. 13 x 8, e cm. 10 x 7.

Nella parte centrale dell'etichetta figura in colore azzurro una coppa con un serpente attorcigliato e le diciture, dall'alto in basso: « Acqua minerale naturale-digestiva, disintossicante, antiurica, batteriologicamente pura Sorgente magnesiaca Sant'Anna Castelletto d'Orba (Alessandria). Terme Fonti Feia Stabilimenti di cure idropiniche per le malattie del fegato, stomaco, intestino e ricambio, aperti alle fonti da maggio ad ottobre. Imbottigliata come sgorga dalla sorgente ».

Nella parte sinistra della etichetta sono riportati i dati relativi alle costanti chimico-fisiche ed alle sostanze presenti in un litro di acqua secondo le analisi eseguite l'8 settembre 1951 dal prof. Emanuele Mor dell'Istituto di chimica generale dell'Università di Genova ed il giudizio dell'acqua formulato nel 1951 dal prof. Luigi Piras, direttore dell'Istituto di igiene dell'Università di Genova.

Nella parte destra sono riportate le indicazioni cliniche-terapeutiche, in data 18 luglio 1953, redatte dal prof. Michele Manara, direttore della Cattedra di idrologia medica della clinica medica generale dell'Università di Genova.

In fondo sono riportati gli estremi del presente decreto di autorizzazione sanitaria.

Il tutto conforme agli originali allegati al presente decreto.

L'imbottigliamento verrà eseguito nello stabilimento costruito nelle vicinanze della sorgente nel comune di Castelletto d'Orba e l'acqua minerale verrà imbottigliata così come sgorga dalla sorgente.

La chiusura delle bottiglie sarà fatta con tappi corona, in modo da garantire da eventuali alterazioni o sostituzioni dell'acqua minerale.

(5040)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Divieto di caccia e uccellagione nel comune di Tromello (Pavia)

Fino al 31 dicembre 1957 è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nei fondi di proprietà dei fratelli Giampaolo Paolo ed Alessandro Carnevale fu Domenico, della estensione di ettari 56.36.62, siti nel comune di Tromello (Pavia) controdistinti con i mappali 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37. 38, 50, 51 e 53 del foglio IX; 62, 64, 65, 68, 70, 71, 72, 73, 74, 79, 80, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91 e 92 del foglio X; 30 e 31 del foglio XV, ed in quelli di proprietà del sig. Giovanni Camera fu Battista, della estensione di ettari 3.07.27, siti nel comune di Tromello (Pavia), controdistinti con i mappali 34 e 35 del foglio X.

(5087)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di « diritto amministrativo » presso la Facoltà di giurisprudenza della Università di Roma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di giurisprudenza della Università di Roma, è vacante la cattedra di « diritto amministrativo » cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande, direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(4725)

Diffida per smarrimento di diploma di laurea

Il dott. Giuseppe Sirna, nato a New York (U.S.A.) il 7 maggio 1928, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in medicina e chirurgia rilasciatogli dalla Università di Padova a seguito degli esami conclusivi del relativo corso da lui sostenuti nell'anno accademico 1954-55.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Università di Padova.

(5037)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 200

Cambi medi del 31 agosto 1957

1 Dollaro USA	624,96
1 Dollaro canadese	656,437
1 Franco svizzero lib.	145,822
1 Corona danese	89,90
1 Corona norvegese	87,14
1 Corona svedese	120,32
1 Fiorino olandese	163,675
1 Franco belga	12,477
100 Franchi francesi	148,96
1 Franco svizzero acc.	143,115
1 Lira sterlina	1738,875
1 Marco germanico	149,075
1 Scellino austriaco	24,066

PREFETTURA DI GORIZIA

Riduzione di cognome nella forma italiana

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Vista la domanda per la riduzione del cognome in forma italiana presentata dalla signora Pavletic Antonia ved. Melon;

Visto il regio decreto-legge 7 aprile 1927, n. 494, con cui sono stati estesi a tutti i territori annessi al regno gli articoli 1 e 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17

Constatato che l'avviso relativo alla predetta domanda è stato affisso per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Gorizia e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Veduto l'art. 2 del precitato regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17 ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 concernente la esecuzione del regio decreto-legge anzidetto:

Decreta:

Alla signora Pavletic Antonia ved. Melon fu Antonio e della fu Sinlac Caterina, nata a Pisino (Pola) il 5 giugno 1893, residente a Gorizia, piazza Cavour n. 10, di condizione casalinga, è accordata la riduzione del cognome in forma italiana da « Pavletic » in « Paoletti ».

Gorizia, addì 14 agosto 1957

Il prefetto: NITRI

(5042)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Integrazione delle Commissioni giudicatrici degli esami di abilitazione alla libera docenza per la sessione dell'anno 1957.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e successive modificazioni;

Veduta la legge 26 marzo 1953, n. 188, ed in particolare l'art. 3;

Veduta la legge 11 giugno 1954, n. 357, ed in particolare l'art. 3;

Veduta l'ordinanza 16 aprile 1957, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 118 del 9 maggio 1957, con la quale è stata indetta la sessione di esami di abilitazione alla libera docenza nelle discipline di cui all'elenco unito all'ordinanza medesima;

Veduta l'ordinanza 6 agosto 1957, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 199 del 10 agosto 1957, con la quale sono state apportate integrazioni e modifiche all'ordinanza 16 aprile 1957;

Veduto il parere della sezione 1ª del Consiglio superiore della pubblica istruzione in ordine alla composizione delle Commissioni giudicatrici degli esami di abilitazione alla libera docenza per l'anno 1957;

Veduto il decreto Ministeriale 13 maggio 1957, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 157 del 25 giugno 1957, con il quale è stato fatto luogo alla nomina delle Commissioni giudicatrici degli esami di abilitazione alla libera docenza per l'anno 1957;

Rilevato che, successivamente alla pubblicazione del citato decreto Ministeriale 13 maggio 1957, i professori di cui appresso hanno dichiarato di non accettare la nomina a componente (effettivo o supplente) delle Commissioni rispettivamente indicate:

Del Giudice prof. Vincenzo: effettivo di diritto canonico;
Greco prof. Paolo: effettivo di diritto del lavoro;
De Castro prof. Diego: effettivo di statistica;
Amoroso prof. Luigi: effettivo di storia delle dottrine economiche;
Cipolla prof. Carlo: supplente di storia delle dottrine economiche;
Rossi Doria prof. Manlio: supplente di economia e politica agraria;
Cipolla prof. Carlo: effettivo di storia economica;
Battaglia prof. Salvatore: effettivo di filologia romanza;
Viscardi prof. Antonio: effettivo di filologia romanza;
Gambi prof. Lucio: supplente di geografia;
Piccolo prof. Francesco: effettivo di lingua e letteratura rumena;
Almayer prof. Vito Fazio: effettivo di storia della filosofia medioevale;
Bianchi Bandinelli prof. Ranuccio: effettivo di etruscologia e antichità italiche;
Pellegrini prof. Silvio: effettivo letteratura ispano-americana;
Gallo prof. Vittorio: supplente statistica sanitaria;
Bianchi prof. Angelo: effettivo vulcanologia;
Ghigi prof. Alessandro: effettivo di speleologia;
Servello prof. Antonio: effettivo di architettura navale;
Servello prof. Antonio: effettivo di arte navale;
Cassinis prof. Gino: effettivo di topografia con elementi di geodesia;
Cultrera prof. Rolando: effettivo di tecnica delle applicazioni frigorifere;

Rilevato altresì che successivamente alla pubblicazione del citato decreto Ministeriale 13 maggio 1957 sono deceduti i seguenti professori, componenti di Commissioni giudicatrici degli esami di abilitazione di libera docenza per la sessione dell'anno 1957:

Salvini prof. Luigi: supplente di filologia slava, di lingua e letteratura russa e di lingua e letteratura serbo-croata;
Coppola prof. Alfredo: effettivo di clinica delle malattie nervose e mentali;
Cardinali prof. Marcello: supplente di idrologia medica,

Considerato che si rende, pertanto, necessario integrare le Commissioni medesime facendo luogo alla nomina dei membri supplenti, nonchè far luogo alla nomina della Commissione giudicatrice per la «selvicoltura I» inclusa fra le discipline di esame con la ricordata ordinanza del 6 agosto 1957;

Sentito il Consiglio superiore in ordine a tali integrazioni;

Decreta:

Art. 1.

Le seguenti Commissioni devono ritenersi così definitivamente costituite:

A

Diritto canonico Posti 2.

Effettivi:
D'Avak prof. Pietro Agostino, Università di Roma;
Giacchi prof. Orio, Università cattolica del Sacro Cuore di Milano;
Scavo prof. Luigi, Università di Bologna.

Supplenti:
Gorino Causa prof. Mario, Università di Sassari;
Spinelli prof. Lorenzo, Università di Urbino.

Diritto del lavoro Posti 2.

Effettivi:
Casanova prof. Mario, Università di Genova;
D'Eufemia prof. Giuseppe, Istituto superiore navale di Napoli;
Prosperetti prof. Ubaldo, Università di Perugia.

Supplenti:
Rescigno prof. Pietro, Università di Macerata;
Garullo prof. Vincenzo, Università di Modena.

Storia delle dottrine economiche Posti 1.

Effettivi:
Barbieri prof. Gino, Università di Bari;
Petino prof. Antonino, Università di Catania;
Menegazzi prof. Guido, Università di Bari.

Supplenti:
Curcio prof. Carlo, Università di Firenze;
De Marco prof. Domenico, Università di Napoli.

Statistica Posti 2

Effettivi:
Boldrini prof. Marcello, Università di Roma (Facoltà di scienze statistiche, piazza Esedra);
D'Addario prof. Raffaele, Università di Roma;
Lenti prof. Libero, Università di Pavia.

Supplenti:
Uggè prof. Albino, Università di Padova;
Lasorsa prof. Giovanni, Università di Bari.

B

Storia economica Posti 2.

Effettivi:
Dal Pane prof. Luigi, Università di Bologna;
Barbieri prof. Gino, Università di Bari;
Borlandi prof. Francesco, Università di Genova.

Supplenti:
Petino prof. Antonino, Università di Catania;
Franchini prof. Vittorio, Università di Roma (Facoltà di economia e commercio, piazza Borghese).

Economia e politica agraria Posti 3.

Effettivi:
Passerini prof. Osvaldo, Università di Padova;
Petino prof. Antonino, Università di Catania;
Perini prof. Dario, Università di Pisa.

Supplenti:
Bellucci prof. Vincenzo, Università di Firenze;
Pagani prof. Aldo, Università di Milano.

C

Filologia romanza Posti 3.

Effettivi:
Contini prof. Gianfranco, Università di Firenze;
Roncaglia prof. Aurelio, Università di Roma;
Boni prof. Marco, Università di Bologna.

Supplenti:
Del Monte prof. Alberto, Università di Cagliari;
Folena prof. Gian Franco, Università di Padova.

Filologia slava Posti 1.

Effettivi:
Maver prof. Giovanni, Università di Roma;
Pacini prof. Leone, Istituto superiore orientale di Napoli;
Gasparini prof. Evelino, Istituto superiore di economia e commercio di Venezia.

Supplenti:
Giusti prof. Wolfango, Università di Trieste;
Belardi prof. Walter, Istituto superiore orientale di Napoli.

Geografia Posti 3.

Effettivi:
Riccardi prof. Riccardo, Università di Roma;
Migliorini prof. Elio, Università di Napoli;
Ortolani prof. Mario, Università di Pavia.

Supplenti:
Capello prof. Carlo Felice, Università di Torino;
Baldacci prof. Osvaldo, Università di Cagliari.

Storia della filosofia medioevale Posti 2.

Effettivi:
Ottaviano prof. Carmelo, Università di Catania;
Gentile prof. Marino, Università di Padova,
Vanni Rovighi prof. Sofia, Università cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Supplenti
Campo prof. Mariano, Università di Trieste;
Bruni prof. Gerardo, Università di Roma.

Lingua e letteratura russa Posti 2.

Effettivi:
Lo Gatto prof. Ettore, Università di Roma;
Pacini prof. Leone, Istituto superiore orientale di Napoli;
Maver prof. Giovanni, Università di Roma.

Supplenti
Cronia prof. Arturo, Università di Padova;
Ripellino prof. Angelo Maria, Università di Roma.

Lingua e letteratura serbo-croata Posti 2.

Effettivi:
Cronia prof. Arturo, Università di Padova;
Maver prof. Giovanni, Università di Roma;
Giusti prof. Wolfango, Università di Trieste.

Supplenti:
Giannelli prof. Ciro, Università di Roma;
Schirò prof. Giuseppe, Università di Padova.

Etruscologia e antichità italiche Posti 2.

Effettivi:
Banti prof. Luisa, Università di Firenze;
Pallottino prof. Massimo, Università di Roma;
Barbieri prof. Guido, Università di Messina.

Supplenti:
Meloni prof. Pietro, Università di Cagliari;
Durante prof. Marcello, libero docente nell'Università di Roma.

Letteratura ispano-americana Posti 2.

Effettivi:
Bertini prof. Giovanni Maria, Università di Torino;
Macrì prof. Oreste, Università di Firenze;
Scudieri Ruggeri prof. Iole, Università di Roma.

Supplenti:
Samonà prof. Carmelo, Università di Roma (Facoltà di magistero, piazza Esedra);
Vian prof. Francesco, Università cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Lingua e letteratura rumena Posti 2.

Effettivi:
Serra prof. Giandomenico, Università di Napoli;
Tagliavini prof. Carlo, Università di Padova;
Del Monte prof. Alberto, Università di Cagliari.

Supplenti:
Roncaglia prof. Aurelio, Università di Roma;
Boni prof. Marco, Università di Bologna.

D

Clinica delle malattie nervose e mentali Posti 18.

Effettivi:
Buscaino prof. Vito Maria, Università di Napoli;
Ottonello prof. Paolo, Università di Bologna;
Tronconi prof. Vittorio, Università di Ferrara.

Supplenti:
Cardona prof. Filippo, Università di Firenze;
Gastaldi prof. Ermenegildo, Università di Modena (dal 1° novembre 1957 all'Università di Milano).

Idrologia medica Posti 7.

Effettivi:
Messini prof. Mariano, Università di Roma;
Reversi prof. Spartaco, Università di Milano;
Mascherpa prof. Pietro, Università di Pavia.

Supplenti:
Campanacci prof. Domenico, Università di Bologna;
Farneti prof. Pietro, Università di Bologna.

Statistica sanitaria Posti 2.

Effettivi:
L'Eltore prof. Giovanni, Università di Roma;
Marzeo prof. Mario, Università di Napoli;
Tizzano prof. Antonio, Università di Siena.

Supplenti:
Poppi prof. Arrigo, Università di Bologna;
Boldrini prof. Marcello, Università di Roma (Facoltà di scienze statistiche, piazza Esedra).

E

Vulcanologia Posti 1.

Effettivi:
Imbò prof. Giuseppe, Università di Napoli;
Penta prof. Francesco, Università di Roma (Facoltà di ingegneria, via Eudossiana n. 18);
Scherillo prof. Antonio, Università di Napoli.

Supplenti:
D'Erasmo prof. Geremia, Università di Napoli;
Conti prof. Sergio, Università di Genova.

Speleologia Posti 2.

Effettivi:
Gortani prof. Michele, Università di Bologna;
Conti prof. Sergio, Università di Genova;
Tongiorgi prof. Ezio, Università di Pisa.

Supplenti:
Cannicci prof. Gabriella, Istituto di idrobiologia, piazza Borghese n. 91, Roma;
Rizzo prof. Lina, Istituto di idrobiologia, piazza Borghese n. 91, Roma.

F

Architettura navale Posti 2.

Effettivi:
Viterbo prof. Francesco, Università di Napoli;
Di Bella prof. Alfio, Università di Genova;
Rabbeno prof. Giorgio, Università di Trieste.

Supplenti:
Spinelli prof. Francesco Saverio, Università di Napoli;
Lanza prof. Renato, Università di Trieste.

Arte navale Posti 1.

Effettivi:
Cagnoli prof. Carlo, Università di Genova;
Spinelli prof. Francesco Saverio, Università di Napoli;
Di Bella prof. Alfio, Università di Genova.

Supplenti:
Viterbo prof. Francesco, Università di Napoli;
Rabbeno prof. Giorgio, Università di Trieste.

Topografia con elementi di geodesia Posti 2.

Effettivi:
Ballarin prof. Silvio, Università di Pisa;
Boaga prof. Giovanni, Università di Roma (Facoltà di ingegneria, via Eudossiana, 18);
Dore prof. Paolo, Università di Bologna.

Supplenti:
Solaini prof. Luigi, Politecnico di Milano;
Berlese prof. Tommaso, Università di Padova.

I

Tecnica delle applicazioni frigorifere Posti 1.

Effettivi:
Antoniani prof. Claudio, Università di Milano;
Alpe prof. Angelo, Università di Milano;
Fabris prof. Antonio, Università di Napoli.

Supplenti:
Vitali prof. Giovanni, Università di Firenze;
Del Nunzio prof. Balbino, Università di Padova.

Art. 2.

La Commissione giudicatrice degli esami di abilitazione alla libera docenza in « selvicoltura I » è così costituita:

Effettivi:
Azzi prof. Girolamo, Università di Perugia;
De Philippis prof. Alessandro, Università di Firenze;
Pavari prof. Aldo, Stazione selvicoltura, via delle Cascine n. 1, Firenze.

Supplenti:
Gasparini prof. Marino, Università di Firenze;
Susmel prof. Lucio, Stazione selvicoltura, via delle Cascine n. 1, Firenze.

Art. 3.

Come stabilito con il decreto Ministeriale 13 maggio 1957, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* del 25 giugno 1957, n. 157, entro e non oltre il 31 ottobre 1957, i candidati agli esami di abilitazione alla libera docenza dovranno far pervenire al Ministero Direzione generale istruzione superiore Divisione I, nonchè a ciascun componente la rispettiva Commissione giudicatrice, una serie completa delle pubblicazioni che intendono presentare insieme con l'elenco delle pubblicazioni stesse ed una copia del « curriculum » dell'attività didattica e scientifica.

Il presente decreto, che verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 16 agosto 1957

p. *Il Ministro*: SCAGLIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 agosto 1957
Registro n. 62, foglio n. 287

(5069)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Approvazione della graduatoria relativa al collocamento degli insegnanti tecnico-pratici idonei a posti di ruolo ordinario nelle scuole secondarie di avviamento professionale a tipo industriale maschile.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 22 aprile 1932, n. 490;
Visto il regio decreto 27 gennaio 1933, n. 153;
Vista la legge 23 maggio 1956, n. 505;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
Vista l'ordinanza ministeriale 11 luglio 1956, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 177 del 18 luglio 1956;
Vista l'ordinanza ministeriale 10 gennaio 1957, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 12 del 14 gennaio 1957;
Vista la documentazione prodotta in allegato alle istanze presentate dai candidati nei termini e nei modi stabiliti dalle ordinanze ministeriali sopra citate, ai fini dell'accertamento della sussistenza o meno dei requisiti voluti dall'art. 14 della citata legge 23 maggio 1956, n. 505, per l'inclusione nella graduatoria relativa agli insegnanti tecnico-pratici delle scuole secondarie di avviamento professionale a tipo industriale maschile;

Decreta:

E' approvata e resa esecutoria la seguente graduatoria compilata ai fini della nomina in prova — nei limiti dei posti disponibili alla data di entrata in vigore della legge 23 maggio 1956, n. 505 — nel ruolo ordinario degli insegnanti tecnico-pratici delle scuole secondarie di avviamento professionale a tipo industriale maschile Nella graduatoria stessa i candidati sono collocati nell'ordine risultante dal punteggio dell'idoneità per esami da ciascuno di essi prodotta:

Cerioli Remo, insegnante tecnico-pratico non di ruolo	punti 75,60
Fusari Carlo, insegnante tecnico-pratico non di ruolo	» 71,60
Bigozzi Renato, insegnante tecnico-pratico non di ruolo	» 70,30
Sanzogni Onorio, insegnante tecnico-pratico non di ruolo	» 70,10

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 4 maggio 1957

Il Ministro: ROSSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 luglio 1957
Registro n. 58 Pubblica istruzione, foglio n. 167. — ANSALONE

(5094)

Approvazione della graduatoria relativa al collocamento delle insegnanti tecnico-pratiche idonee a posti di ruolo ordinario nelle scuole secondarie di avviamento professionale.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 22 aprile 1932, n. 490;
Visto il regio decreto 27 gennaio 1933, n. 153;
Vista la legge 23 maggio 1956, n. 505;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
Vista l'ordinanza ministeriale 11 luglio 1956, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 177 del 18 luglio 1956;
Vista l'ordinanza ministeriale 10 gennaio 1957, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 12 del 14 gennaio 1957;
Vista la documentazione prodotta in allegato alle istanze presentate dalle candidate nei termini e nei modi stabiliti dalle ordinanze ministeriali sopra citate, ai fini dell'accertamento della sussistenza o meno dei requisiti voluti dall'art. 14 della citata legge 23 maggio 1956, n 505, per l'inclusione nella graduatoria relativa alle insegnanti tecnico-pratiche delle scuole secondarie di avviamento professionale;

Decreta:

E' approvata e resa esecutoria la seguente graduatoria compilata ai fini della nomina in prova — nei limiti dei posti disponibili alla data di entrata in vigore della legge 23 maggio 1956, n 505 — nel ruolo ordinario delle insegnanti tecnico-pratiche delle scuole secondarie di avviamento professionale. Nella graduatoria stessa le candidate sono collocate nell'ordine risultante dal punteggio della idoneità per esami da ciascuna di esse prodotta

Mussi Piera nata Beccaglia, insegnante tecnico pratica di ruolo speciale transitorio	punti 83,50
Latini Amedea, insegnante non di ruolo	» 82,50
Cazzato Maria nata Scarpone, idem	» 82,25
Casini-Ropa Olga nata Mangolini, idem, tecnico-pratica non di ruolo	» 81 —
Cerqua Brunilde nata Setaccioli, idem	» 80,15
Laner Natalia, idem	» 80,07
Taddei Umbertina nata Rossi, idem	» 79,75
Bini Maria Teresa nata Turchetti, idem, coniugata con 2 figli	» 79 —
Acerbotti Marina nata Mattioli, idem	» 79 —
Pisati Giulia, idem di ruolo speciale transitorio	» 77,75
Sana Enrichetta nata Brambilla, idem non di ruolo	» 76,50
Emiliani Anna nata Cotignoli, idem	» 76,25
Salviati ved. Giuseppina nata Pasqualetti, idem	» 75,59
Sartoretto Vittoria nata Manolino, idem coniugata	» 75,50
Rotelli Aurora, idem	» 75,50
Prenna Mafalda, insegnante di ruolo speciale transitorio	» 75,25

Piaccione Vincenza, idem, orfana di guerra punti 74,50
Caretti Giuseppina nata Civoiani, idem coniugata » 74,50
Alesani Lidia, idem » 74,50
Azzollini Lucia nata Sardella, idem di ruolo speciale transitorio » 73,30
De Rienzo Concetta nata Caso, idem non di ruolo » 72,75
Vaccari Livia, idem » 72,25
Sapelli Alice nata Sereno, idem coniugata con 1 figlio » 72 —
Marinangeli Clara nata Antonetti, insegnante non di ruolo » 72 —
Briatico Giuseppina, idem » 71,50
Innocenti Gina nata Mori, idem » 71,29
Marinetti ved. Adelaide nata Ferraiolo, idem » 71 —
Cammertoni ved Clara nata Marinelli, idem » 70,80
Cavallo Anna Maria nata Lopizzo, idem » 70,75
Musella Maria, idem tecnico-pratica di ruolo speciale transitorio » 70,47
Canullo Marina nata Marini, idem non di ruolo » 70,15
Liusso Lucia nata Rizzi, idem » 70 —

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 4 maggio 1957

Il Ministro: Rossi

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 *luglio* 1957
Registro n. 58 *Pubblica istruzione, foglio n.* 163. — Ansalone

(5095)

Approvazione della graduatoria relativa al collocamento degli insegnanti tecnico-pratici idonei a posti di ruolo ordinario negli istituti tecnici industriali.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 15 giugno 1931, n. 889;
Visto il regio decreto 16 ottobre 1934, n. 1840;
Vista la legge 23 maggio 1956, n 505;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
Vista l'ordinanza ministeriale 11 luglio 1956, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n 177 del 18 luglio 1956;
Vista l'ordinanza ministeriale 10 gennaio 1957, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 12 del 14 gennaio 1957;
Vista la documentazione prodotta in allegato alle istanze presentate dai candidati nei termini e nei modi stabiliti dalle ordinanze ministeriali sopra citate, ai fini dell'accertamento della sussistenza o meno dei requisiti voluti dall'art. 14 della citata legge 23 maggio 1956, n. 505, per l'inclusione nella graduatoria relativa agli insegnanti tecnico-pratici degli istituti tecnici industriali;

Decreta:

E' approvata e resa esecutoria la seguente graduatoria compilata ai fini della nomina in prova — nei limiti dei posti disponibili alla data di entrata in vigore della legge 23 maggio 1956, n. 505 — nel ruolo ordinario degli insegnanti tecnico-pratici degli istituti tecnici industriali relativo alla specializzazione cui si riferisce l'idoneità posseduta da ciascun candidato. Nella graduatoria stessa i candidati sono collocati, per ogni specializzazione, nell'ordine risultante dal punteggio dell'idoneità prodotta:

Specializzazione per aggiustatori

Godone Paolo, insegnante tecnico-pratico ruolo ordinario punti 86 —
Perani Pierino, insegnante tecnico-pratico ruolo ordinario » 84 —
Malice Carmine, insegnante tecnico pratico ruolo ordinario » 82,50
Delneri Carlo, insegnante tecnico-pratico ruolo ordinario » 81,25
Ortolani Giuseppe, insegnante tecnico pratico ruolo ordinario » 80,50

Specializzazione per macchine utensili

Bianconi Amilcare, insegnante tecnico-pratico ruolo ordinario punti 85 —
Bozzola Carlo, insegnante tecnico-pratico ruolo ordinario » 83,50

Specializzazione per modellisti

Benini Romolo, insegnante tecnico-pratico ruolo ordinario punti 83 —
Meola Salvatore, insegnante tecnico-pratico ruolo ordinario » 81 —

Specializzazione per radiotecnico

Greco Antonio, insegnante tecnico-pratico ruolo ordinario punti 74,33

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 4 maggio 1957

Il Ministro: Rossi

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 *luglio* 1957
Registro n. 58 *Pubblica istruzione, foglio n.* 166. — Ansalone

(5096)

Approvazione della graduatoria relativa al collocamento degli insegnanti tecnico-pratici idonei a posti di ruolo ordinario nelle scuole tecniche agrarie.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 15 giugno 1931, n. 889;
Visto il regio decreto 16 ottobre 1934, n. 1840;
Vista la legge 23 maggio 1956, n. 505;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
Vista l'ordinanza ministeriale 11 luglio 1956, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 177 del 18 luglio 1956;
Vista l'ordinanza ministeriale 10 gennaio 1957, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n 12 del 14 gennaio 1957;
Vista la documentazione prodotta in allegato alle istanze presentate dai candidati nei termini e nei modi stabiliti dalle ordinanze ministeriali sopra citate, ai fini dell'accertamento della sussistenza o meno dei requisiti voluti dall'art. 14 della citata legge 23 maggio 1956, n 505, per l'inclusione nella graduatoria relativa agli insegnanti tecnico-pratici delle scuole tecniche agrarie;

Decreta:

E' approvata e resa esecutoria la seguente graduatoria compilata ai fini della nomina in prova — nei limiti dei posti disponibili alla data di entrata in vigore della legge 23 maggio 1956, n. 505 — nel ruolo ordinario degli insegnanti tecnico-pratici delle scuole tecniche agrarie Nella graduatoria stessa i candidati sono collocati nell'ordine risultante dal punteggio dell'indoneità per esami da ciascuno di essi prodotta:

Amabile Vito, insegnante tecnico-pratico non di ruolo, coniugato punti 70 —
Baccherini Andrea, insegnante tecnico-pratico non di ruolo, coniugato » 70 —

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 4 maggio 1957

Il Ministro: Rossi

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 *luglio* 1957
Registro n. 58 *Pubblica istruzione, foglio n.* 164. — Ansalone

(5097)

Approvazione della graduatoria relativa al collocamento degli insegnanti tecnico-pratici idonei a posti di ruolo ordinario negli istituti tecnici agrari.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 15 giugno 1931, n. 889;
Visto il regio decreto 16 ottobre 1934, n. 1840;
Vista la legge 23 maggio 1956, n. 505;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
Vista l'ordinanza ministeriale 11 luglio 1956, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 177 del 18 luglio 1956;
Vista l'ordinanza ministeriale 10 gennaio 1957, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 12 del 14 gennaio 1957;

Vista la documentazione prodotta in allegato alle istanze presentate dai candidati nei termini e nei modi stabiliti dalle ordinanze ministeriali sopra citate ai fini dell'accertamento della sussistenza o meno dei requisiti voluti dall'art. 14 della citata legge 23 maggio 1956, n. 505, per l'inclusione nella graduatoria relativa agli insegnanti tecnico-pratici degli istituti tecnici agrari;

Decreta:

E' approvata e resa esecutoria la seguente graduatoria compilata ai fini della nomina in prova — nei limiti dei posti disponibili alla data di entrata in vigore della legge 23 maggio 1956, n. 505 — nel ruolo ordinario degli insegnanti tecnico-pratici degli istituti tecnici agrari. Nella graduatoria stessa i candidati sono collocati nell'ordine risultante dal punteggio dell'idoneità per esami da ciascuno di essi prodotta:

Lizzadro Felice, insegnante tecnico-pratico ruolo ordinario punti 76,25
Ferrazza Antonio, insegnante tecnico-pratico ruolo ordinario » 67,50

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 4 maggio 1957

Il Ministro: Rossi

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 luglio 1957
Registro n. 58 Pubblica istruzione, foglio n. 165. — Ansalone

(5098)

Approvazione della graduatoria relativa al collocamento delle insegnanti tecnico-pratiche idonee a posti di ruolo ordinario nelle scuole professionali femminili.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 15 giugno 1931, n. 889;
Visto il regio decreto 16 ottobre 1934, n. 1840;
Vista la legge 23 maggio 1956, n. 505;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
Vista l'ordinanza ministeriale 11 luglio 1956, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 177 del 18 luglio 1956;
Vista l'ordinanza ministeriale 10 gennaio 1957, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 12 del 14 gennaio 1957;
Vista la documentazione prodotta in allegato alle istanze presentate dalle candidate nei termini e nei modi stabiliti dalle ordinanze ministeriali sopra citate ai fini dell'accertamento della sussistenza o meno dei requisiti voluti dall'art. 14 della citata legge 23 maggio 1956, n. 505, per l'inclusione nella graduatoria relativa alle insegnanti tecnico-pratiche delle scuole professionali femminili;

Decreta:

E' approvata e resa esecutoria la seguente graduatoria compilata ai fini della nomina in prova — nei limiti dei posti disponibili alla data di entrata in vigore della legge 23 maggio 1956, n. 505 — nel ruolo ordinario delle insegnanti tecnico-pratiche delle scuole professionali femminili relativo alla specializzazione cui si riferisce l'idoneità per esami posseduta da ciascuna candidata. Nella graduatoria stessa le candidate sono collocate per ogni specializzazione, nell'ordine risultante dal punteggio dell'idoneità prodotta:

Specializzazione per biancheria

Batini Lina, insegnante tecnico-pratica ruolo speciale transitorio punti 86,66
Ricci Alfida, insegnante tecnico-pratica ruolo ordinario » 84,43
Grimaldi Assunta, insegnante tecnico-pratica non di ruolo » 80,53
Lacentra Pia nata Merloni, insegnante tecnico-pratica ruolo speciale transitorio » 78,33
Olivieri ved. Ines nata Disnan, insegnante tecnico-pratica ruolo speciale transitorio » 78,03
Romanzi Maria, insegnante tecnico-pratica ruolo speciale transitorio » 77,76
Coloso Santa, insegnante tecnico-pratica non di ruolo » 77,63
Del Sorbo Aida nata Gily, insegnante tecnico-pratica ruolo speciale transitorio » 77,23
Venturi Enrichetta nata Baglioni, insegnante tecnico-pratica ruolo speciale transitorio punti 75,53
Alimonti Virginia nata Vandano, insegnante tecnico-pratica ruolo speciale transitorio » 75 —
Marino Cesarina nata Ventura, insegnante tecnico-pratica ruolo speciale transitorio » 72,20
Collazuol Marisa nata Baderna, insegnante tecnico-pratica non di ruolo » 70 —
Agostinelli Aurora nata Ricci, insegnante tecnico-pratica non di ruolo » 69,33
Lo Martire Maria nata Sessa, insegnante tecnico-pratica ruolo speciale transitorio » 68,86
Arena Maria nata Ercolano, insegnante tecnico-pratica non di ruolo » 68,33
Anderlini Attilia insegnante tecnico-pratica ruolo speciale transitorio » 68 —
Valeriani Liliana nata Luzzi, insegnante tecnico-pratica non di ruolo » 67,66
Laner Natalia, insegnante tecnico-pratica non di ruolo » 66,66

Specializzazione per economia domestica

Loreto Bianca, insegnante tecnico-pratica ruolo speciale transitorio punti 80,83
Foà Renata, insegnante tecnico-pratica ruolo ordinario » 79,10

Specializzazione per maglieria

Laner Natalia, insegnante tecnico-pratica non di ruolo punti 73 —

Specializzazione per ricamo

Paoletti Fiammetta nata Pasquinucci, insegnante tecnico-pratica ruolo ordinario punti 78,33
Morotti Licia nata Della Casa, insegnante tecnico-pratica non di ruolo » 75,83
Marzico Amelia, insegnante tecnico-pratica ruolo speciale transitorio » 75 —
Lacentra Pia nata Merloni, insegnante tecnico-pratica ruolo speciale transitorio » 71,16

Specializzazione per sartoria

Farsetti Elda, insegnante tecnico-pratica ruolo speciale transitorio punti 80,50
Grimaldi Assunta, insegnante tecnico-pratica non di ruolo » 80 —
Coloso Santa, insegnante tecnico-pratica non di ruolo » 78,33
Lo Martire Maria nata Sessa, insegnante tecnico-pratica ruolo speciale transitorio » 76,66
Cazzato Maria nata Scarponi, insegnante tecnico-pratica non di ruolo » 75,33
Satta Vita nata Valentino, insegnante tecnico-pratica non di ruolo » 75 —
Baldini Leda nata Bertini, insegnante tecnico-pratica non di ruolo » 74,83
Fuschi Elena, insegnante tecnico-pratica ruolo ordinario » 73,33
Partini Bruna, insegnante tecnico-pratica ruolo ordinario » 73 —
Prenna Mafalda, insegnante tecnico-pratica ruolo speciale transitorio » 71,66
Ceccherini Foresta, insegnante tecnico-pratica ruolo speciale transitorio » 70,83
Ragazzini Maddalena, insegnante tecnico-pratica ruolo speciale transitorio » 70 —
Campo Lidia nata Ferrari, insegnante tecnico-pratica non di ruolo » 69,10
Cappelli Raffaella, insegnante tecnico-pratica non di ruolo » 68,33
Gervaso Emma, insegnante tecnico-pratica non di ruolo » 66,66

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 4 maggio 1957

Il Ministro: Rossi

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 luglio 1957
Registro n. 58 Pubblica istruzione, foglio n. 162. — Ansalone

(5099)

Approvazione della graduatoria relativa al collocamento degli insegnanti tecnico-pratici idonei a posti di ruolo ordinario nelle scuole tecniche industriali.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 15 giugno 1931, n. 889;
Visto il regio decreto 16 ottobre 1934, n. 1840;
Vista la legge 23 maggio 1956, n. 505;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
Vista l'ordinanza ministeriale 11 luglio 1956, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 177 del 18 luglio 1956;
Vista l'ordinanza ministeriale 10 gennaio 1957, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 12 del 14 gennaio 1957;
Vista la documentazione prodotta in allegato alle istanze presentate dai candidati nei termini e nei modi stabiliti dalle ordinanze ministeriali sopra citate ai fini dell'accertamento della sussistenza o meno dei requisiti voluti dall'art. 14 della citata legge 23 maggio 1956, n. 505, per l'inclusione nella graduatoria relativa agli insegnanti tecnico-pratici nelle scuole tecniche industriali;

Decreta:

E' approvata e resa esecutoria la seguente graduatoria compilata ai fini della nomina in prova — nei limiti dei posti disponibili alla data di entrata in vigore della legge 23 maggio 1956, n. 505 — nel ruolo ordinario degli insegnanti tecnico-pratici delle scuole tecniche industriali relativo alla specializzazione cui si riferisce l'idoneità posseduta da ciascun candidato. Nella graduatoria stessa i candidati sono collocati per ogni specializzazione nell'ordine risultante dal punteggio della idoneità prodotta:

Specializzazione per aggiustatori

Delneri Carlo, insegnante tecnico-pratico di ruolo ordinario . . . punti 88,50
Addivinolo Giuseppe, insegnante tecnico-pratico di ruolo ordinario . . . » 81 —
Angelini Guido, insegnante tecnico-pratico non di ruolo . . . » 80,60

Specializzazione per elettricisti

Stella Nicola, insegnante tecnico-pratico non di ruolo . . . punti 80,70

Specializzazione per fabbri

Pischiutti Elio, insegnante tecnico-pratico di ruolo speciale transitorio . . . punti 81,5
Vecchietti Giovanni, insegnante tecnico-pratico non di ruolo, invalido di guerra . . . » 80,5

Specializzazione per falegnami

Siliquini Mario, insegnante tecnico-pratico di ruolo ordinario . . . punti 84
Buratti Luigi, insegnante tecnico-pratico non di ruolo . . . » 81

Specializzazione per fucinatori

Albano Gerardo, insegnante tecnico-pratico non di ruolo . . . punti 81,25
Cimbelli Arnaldo, insegnante tecnico-pratico di ruolo speciale transitorio . . . » 80,5

Specializzazione per meccanici

Babini Federico, insegnante tecnico-pratico di ruolo speciale transitorio . . . punti 81,20

Specializzazione per tornitori

Babini Federico, insegnante tecnico-pratico di ruolo speciale transitorio . . . punti 82,50

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 4 maggio 1957

Il Ministro: ROSSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 luglio 1957
Registro n. 58 Pubblica istruzione, foglio n. 161. — ANSALONE

(5100)

PREFETTURA DI BERGAMO

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Bergamo al 30 novembre 1955.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

Visto il proprio decreto in data 1° luglio 1956, n. 281, con il quale è stato bandito il concorso per i posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1955;
Ritenuta la necessità di provvedere alla nomina della Commissione giudicatrice;
Viste le designazioni formulate dall'Ordine provinciale dei medici e dai Comuni interessati;
Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, sostituito dall'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;
Visto l'art. 44 del regolamento 11 marzo 1955, n. 281, modificato dall'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1955 è costituita come segue:

Presidente:
Ariano dott. Gaetano, vice prefetto.

Componenti:
Agrifoglio dott. Lino, medico provinciale capo;
Invernizzi prof. dott. Giuseppe, primario medico dell'Ospedale Maggiore di Bergamo;
Pepere prof. dott. Marcello, primario chirurgo dell'Ospedale Maggiore di Bergamo;
Gilberti dott. Guido, medico condotto.

Le funzioni di segretario sono affidate al dott. Gaetano Sozzi, consigliere di prima classe.

La Commissione giudicatrice inizierà i lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Bergamo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura.

Bergamo, addì 20 agosto 1957

p. *Il prefetto:* ARIANO

(5057)

PREFETTURA DI PERUGIA

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Perugia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PERUGIA

Visto il proprio precedente decreto n. 55404 San. in data 31 dicembre 1956, col quale fu indetto pubblico concorso alle condotte ostetriche vacanti in Provincia al 30 novembre 1956;
Visti gli atti del relativo procedimento, rassegnati dalla Commissione giudicatrice, con la graduatoria delle candidate, formata sulla base delle valutazioni dei titoli e dei risultati delle prove;
Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle candidate al 19° concorso a posti di ostetrica condotta, vacanti in Provincia al 30 novembre 1956, dichiarate idonee dalla Commissione giudicatrice:

1. Zangarelli Maria . . . punti 59,93 su 100
2. Natali Iole . . . » 57,73 »
3. Pasticci Reginalda . . . » 57,49 »
4. Roscini Bruna . . . » 54,16 »
5. Gennaioli Piera . . . » 54,05 »
6. Mucciarelli Dina . . . » 54,01 »
7. Cardinali Olga . . . » 53,13 »
8. Braceschi Maria . . . » 52,56 »

N.	Nominativo		Punti	
9.	Severini Antonietta	punti	52,39	su 100
10.	Spurio Antonietta	»	52,07	»
11.	Verbena Giuseppina	»	51,59	»
12.	Cecilioni Lina	»	50,84	»
13.	Rabica Elvira	»	50,62	»
14.	Malatesta Vincenza	»	50,24	»
15.	Cecconi Renata	»	50,16	»
16.	Tibidà Ambra	»	49,84	»
17.	Avelli Lucia	»	49,72	»
18.	Cavicchi Maria	»	49,69	»
19.	Paparelli Anna Maria	»	49,31	»
20.	Gennari Vanda	»	48,82	»
21.	Pastonchi Giuseppina	»	48,38	»
22.	Sgrignani Sigismonda	»	48,02	»
23.	Panfili Iole	»	47,98	»
24.	Furieri Giorgina	»	47,92	»
25.	Ciampa Rosina	»	47,40	»
26.	Quieti Rina	»	47,24	»
27.	Venturi Orfea	»	47,19	»
28.	Ciardelli Giuseppa	»	46,88	»
29.	Monti Giuseppa	»	46,85	»
30.	Morlunghi Clara	»	46,51	»
31.	Pistoni Elda	»	46,32	»
32.	Manni Fedora	»	46,23	»
33.	Giommetti Giacinta	»	46,14	»
34.	Ferrini Luciana	»	45,97	»
35.	Cuccarini Maria	»	45,73	»
36.	Cavicchi Ilda	»	45,70	»
37.	Cecchini Pierina	»	45,55	»
38.	Momi Mariana	»	45,21	»
39.	Baldinelli Adriana	»	44,89	»
40.	Guerrini Veronica	»	44,73	»
41.	Cenci Giuseppa	»	44,53	»
42.	Massi Settimia	»	44,33	»
43.	Tunno Rosaria	»	44,25	»
44.	Colini Baldeschi Ilia	»	44,13	»
45.	Ragnacci Eralda	»	43,81	»
46.	Smarrocchio Olga	»	43,77	»
47	Montagnoli Nella	»	43,69	»
48.	Maniello Lucia	»	43,62	»
49.	Domenichini Rina	»	43,52	»
50.	Rosi Salvatorina	»	43,33	»
51.	Pierozzi Colomba	»	43,02	»
52.	Gori Iolanda	»	43 —	»
53.	Mannocchi Maria	»	42,54	»
54.	Batani Viviana	»	42,44	»
55.	Giuntini Pierina	»	42,39	»
56.	Chiucchiù Assunta	»	42,23	»
57.	Lanari Assunta	»	41,77	»
58.	Tonti Elsa	»	40,60	»
59.	Mariani Dina	»	40,06	»
60.	Ceccarelli Laura	»	40 —	»
61.	Pieri Anna	»	40 —	»
62.	Castellani Rosanna	»	39,74	»
63.	Marini Silvana	»	39,70	»
64.	Roscini Assunta	punti	39,53	su 100
65.	Nerucci Noris	»	39,47	»
66.	Pannacci Noris	»	39,38	»
67.	Bucci Maria	»	39,30	»
68.	Vicari Maria	»	39,19	»
69.	Leonangeli Elena	»	39,05	»
70.	Gregori Dina	»	39 —	»
71.	Lamincia Anna	»	38,66	»
72.	Scabissi Franca	»	38,30	»
73.	Torelli Leonilde	»	38 —	»
74.	Tattanelli Graziella	»	37,70	»
75.	Lucerna Nardina	»	37,69	»
76.	Spogli Sara	»	37,46	»
77.	Benvenuti Caterina	»	37,23	»
78.	Aurei Elda	»	37,04	»
79.	Alessandrini Ida	»	35,89	»
80.	Bubba Cerbini Luigia	»	35,10	»
81.	Pastonchi Elena	»	35,06	»
82.	Paciola Maria	»	35 —	»
83.	Mattioli Maria	»	35 —	»
84.	Salvatori Wanda	»	35 —	»

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Perugia, addì 5 agosto 1957

Il prefetto: DI GIOVANNI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PERUGIA

Visto il proprio decreto n. 55404 San. in data 5 agosto 1957, con il quale è approvata la graduatoria delle candidate risultate idonee al concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in Provincia al 30 novembre 1956;

Ritenuto di dover procedere alla dichiarazione delle candidate vincitrici per ciascun posto messo a concorso;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le ostetriche sotto indicate sono dichiarate vincitrici delle condotte a fianco di ciascuna indicate:

Roscini Bruna: Morra di Città di Castello;
Pasticci Reginalda: seconda condotta di Gualdo Cattaneo;
Zangarelli Maria: Pantano di Perugia;
Natali Iole: prima condotta di Sangiustino.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia ed affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Perugia, addì 7 agosto 1957

Il prefetto: DI GIOVANNI

(5028)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.